

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **47** del 13 novembre 2008

OGGETTO: Compensi per i membri delle commissioni di gara. Revoca delibere del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 4 gennaio 2000 e n. 134 dell'8 maggio 2000.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la "Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all'articolo 19 "*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*" dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea Presidente e Consiglio di Amministrazione,*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTA la D.G.R. n. 1478 del 23.09.08, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/07, l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 223 del 23.09.08 con il quale l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto "*Insedimento*";

PREMESSO che con delibera del CdA n. 9 del 4 gennaio 2000, avente ad oggetto *“Approvazione Regolamento consortile per la determinazione dei compensi da riconoscere ai membri delle commissioni di gara d'appalto”* veniva approvato il regolamento che stabiliva gli importi da corrispondere ai vari membri delle commissioni di gara d'appalto indette dal Consorzio nella misura di: componente: £.15.000 / pratica per commissioni di prequalifica, £.30.000 / pratica per commissioni di aggiudicazione; segretario: importo pari a quello riconosciuto al componente ridotto del 40%; presidente: importo pari a quello riconosciuto al componente, maggiorato del 20%; nel caso di membro esterno è stabilito un compenso minimo definito a corpo equivalente a quello del presidente della commissione;

CHE, inoltre, il suddetto regolamento prevedeva che le commissioni di gara dovevano riunirsi al di fuori del normale orario di lavoro e che lo stesso era vigente per le gare di licitazione privata o incanto pubblico a massimo ribasso il cui importo minimo era pari a £.200 milioni, non essendo previsto alcun compenso al di sotto di tale importo;

CHE, a seguito di accordo sindacale del 20.04.00, veniva approvata la delibera del Cda n. 134 dell'8 maggio 2000, avente ad oggetto *“Regolamento consortile per la determinazione dei compensi da riconoscere ai membri delle commissioni di gara d'appalto – Parziale integrazione e modifica della delibera commissariale n. 9 del 4.01.00”*, con la quale, a parziale integrazione e modifica della delibera sopra richiamata n. 9 del 4.01.00 veniva approvato nuovo regolamento che stabiliva gli importi base minimi da corrispondere ai membri delle commissioni di gara d'appalto, nella misura seguente:

| | |
|--|---------------|
| <i>Componente:</i> | £. 400.000; |
| <i>Commissioni di prequalifica</i> | £. 700.000; |
| <i>Commissioni di aggiudicazione (solo appalto concorso)</i> | £. 1.200.000; |
| <i>Segretario: importo pari a quello riconosciuto al componente ridotto del 40%;</i> | |
| <i>Presidente: importo pari a quello riconosciuto al componente, maggiorato del 20%;</i> | |

oltre:

| | |
|--------------------|---|
| <i>Componente:</i> | £. 15.000 / pratica per commissioni di prequalifica £.30.000 / pratica per commissioni di aggiudicazione |
| <i>Segretario:</i> | importo pari a quello riconosciuto al componente ridotto del 40%; |
| <i>Presidente:</i> | importo pari a quello riconosciuto al componente, maggiorato del 20%; |

in caso di appalto concorso

| | |
|--------------------|---|
| <i>Componente:</i> | £.200.000 / pratica per commissioni di aggiudicazione |
| <i>Segretario:</i> | importo pari a quello riconosciuto al componente ridotto del 40%; |
| <i>Presidente:</i> | importo pari a quello riconosciuto al componente, maggiorato del 20%; |

fino alla concorrenza massima di £.5.000.000 per ciascun componente, nonché £. 6.000.000 per il Presidente e Componente esterno e £.3.000.000 per il Segretario, comprensive del compenso forfetario e di quello di £.200.000 / pratica.

Nel caso in cui si avvalga di un membro esterno, un compenso minimo definito a corpo equivalente a quello del Presidente della Commissione.

Resta inteso che le Commissioni di gara dovranno riunirsi di norma in orario al di fuori di quello ordinario di lavoro.

Il regolamento è vigente per le gare di licitazione privata o incanto pubblico a massimo ribasso il cui importo a base d'asta è di minimo £.200 milioni. Al di sotto di questo importo non è dovuto alcun compenso ai componenti delle suddette commissioni.

ATTESO che in base al principio dell'omnicomprensività retributiva è esclusa la corresponsione di emolumenti stipendiali aggiuntivi, diversi da quelli contrattualmente previsti, tesi a remunerare l'esercizio di funzioni rientranti nei normali compiti di istituto del lavoratore, che sebbene non svolte normalmente, possono ricondursi al perimetro di quelle proprie della qualifica rivestita dal dipendente;

CONSIDERATO che l'attività lavorativa del dipendente connessa alla sua partecipazione a commissioni di gara, sia da ritenersi incarico conferito in ragione del suo ufficio e, pertanto, prestazione già remunerata tramite l'ordinario trattamento stipendiale;

RITENUTO, pertanto, revocare la delibera n. 9 del 4 gennaio 2000 avente ad oggetto “ *Approvazione Regolamento consortile per la determinazione dei compensi da riconoscere ai membri delle commissioni di gara d'appalto*”, nonché la delibera n. 134 dell'8 maggio 2000 avente ad oggetto “ *Regolamento consortile per la determinazione dei compensi da riconoscere ai membri delle commissioni di gara d'appalto – Parziale integrazione e modifica della delibera commissariale n. 9 del 4.01.00*”;

RITENUTO, altresì, prevedere che a far data dal presente deliberato sia esclusa qualsiasi corresponsione di emolumenti stipendiali aggiuntivi, diversi da quelli legalmente e contrattualmente previsti, per tutti i dipendenti incaricati dall'Ente a far parte delle commissioni di gara;

VISTO il parere espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che ad ogni effetto costituisce parte integrante del presente atto;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 223 del 24 settembre 2008;

D E L I B E R A

1. di ritenere, in ossequio al principio dell'omnicomprensività retributiva, che l'attività lavorativa del dipendente connessa alla sua partecipazione a commissioni di gara, sia da ritenersi incarico conferito in ragione del suo ufficio e, pertanto, prestazione già remunerata tramite l'ordinario trattamento stipendiale;
2. di revocare la delibera n. 9 del 4 gennaio 2000 avente ad oggetto “ *Approvazione Regolamento consortile per la determinazione dei compensi da riconoscere ai membri delle commissioni di gara d'appalto*”, nonché la delibera n. 134 dell'8 maggio 2000 avente ad oggetto “ *Regolamento consortile per la determinazione dei compensi da riconoscere ai membri delle commissioni di gara d'appalto – Parziale integrazione e modifica della delibera commissariale n. 9 del 4.01.00*”;
3. di prevedere che, a far data dal presente provvedimento, sia esclusa per tutti i dipendenti qualsiasi remunerazione aggiuntiva connessa alla loro partecipazione a commissioni di gara, anche se gli stessi siano stati già incaricati quali componenti delle commissioni giudicatrici;

4. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente deliberato ai Rappresentanti Sindacali Aziendali;
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO

Visto del Direttore Generale:
Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li, 13.11.2008